



REG.DEL. N. **12**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE "BANDO PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO E DEL POSTO ALLOGGIO, PER L'ESONERO DALLA TASSA PROVINCIALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DALLE TASSE UNIVERSITARIE PER STUDENTI CHE INIZIANO UNA NUOVA CARRIERA NELL'A.A. 2019/2020, STUDENTI IMMATRICOLATI O TRASFERITI A TRENTO A PARTIRE DALL'A.A. 2017/2018 E STUDENTI CHE SI TRASFERISCONO A TRENTO DA ALTRE UNIVERSITÀ " – ISEE

Il giorno 28 maggio 2019 ad h. 16.30 nella sala delle Sedute dell'Opera Universitaria

in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	ALBERTO MOLINARI
Presenti:	VICE PRESIDENTE	GIACOMO GALLO
	COMPONENTI	VERONICA CIPRIANI ALBERTO FALLUCCA MARIA LAURA FRIGOTTO ILARIA GOIO FRANCESCA SARTORI
Assenti:	COMPONENTI	CARLA STRUMENDO FLORITA SARDELLA
Segretario verbalizzante:	IL DIRETTORE	PAOLO FONTANA

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta



Il Relatore comunica,

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, all'art. 13 prevede che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente adotti norme regolamentari per l'erogazione dei servizi di assistenza a favore degli studenti "capaci e meritevoli anche se privi di mezzi";

il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142, definisce le "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative e amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli Studi";

il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6;

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, all'art. 14 comma 1 testualmente recita: "La Giunta provinciale stabilisce gli indirizzi generali per la programmazione degli interventi, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'istruzione superiore in provincia di Trento. Il Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria, nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dalla Giunta provinciale, programma gli interventi in armonia con le esigenze didattiche e con il carattere residenziale dell'università, sentiti i comuni interessati per quanto concerne gli interventi con incidenza urbanistica";

con deliberazione n. 1765, di data 7 ottobre 2016, modificata con delibera n. 333, di data 3 marzo 2017, la Giunta Provinciale ha definito gli indirizzi generali per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio secondo i quali l'Opera Universitaria ha adottato, per l'assegnazione dei benefici, il sistema di calcolo della condizione economica con l'utilizzo degli indicatori ISEE e ISPE per gli studenti che hanno avviato una nuova carriera a decorrere dall'a.a. 2017/2018 o risultano in trasferimento da altro ateneo, mentre agli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti il 2017/2018 rimangono applicate le modalità di calcolo e gestione degli interventi legati al diritto allo studio universitario previgenti, basate sul sistema dell'ICEF, fino al termine del ciclo di studi al quale risultano iscritti: le condizioni economiche degli studenti possono essere nuovamente certificate secondo le modalità fino ad ora adottate;

con la stessa deliberazione la Giunta Provinciale ha stabilito che:

- a) la determinazione della soglia ISEE per l'accesso alle borse di studio non debba essere inferiore a 20.000 euro ed ISPE pari a 50.000 euro;
- b) sia introdotta la borsa di studio per gli studenti pendolari, secondo la normativa nazionale di riferimento;



- c) nel rispetto dei limiti fissati nel D.M. 486, di data 14 luglio 2015, è necessario determinare l'importo massimo delle borse per le tipologie di studente in sede, fuori sede e pendolare in un valore non inferiore all'importo massimo attualmente individuato;
- d) serve garantire l'assegnazione delle borse di studio a tutti gli studenti risultati idonei;
- e) Opera Universitaria mantenga i criteri per la valorizzazione del merito fino ad ora adottati;

con deliberazione n. 341, di data 2 marzo 2018, la Giunta Provinciale ha determinato per l'a.a. 2018/2019 gli importi per le tre fasce della tassa provinciale per il diritto allo studio in base al valore ISEE, e ha previsto che tali importi siano confermati anche per gli anni accademici successivi se non diversamente disposto entro il mese di marzo;

in applicazione del comma 1 bis dell'articolo 4 della provinciale 24 maggio 1991, n. 9, poiché l'Università degli studi di Trento, gli istituti universitari e gli istituti superiori di grado universitario con sede legale in provincia di Trento e che rilasciano titoli aventi valore legale erogano le borse di studio a favore degli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della Provincia, il Bando a.a. 2019/2020 è rivolto agli studenti aventi la cittadinanza in Stati appartenenti all'Unione Europea, in Islanda, Norvegia, Liechtenstein, San Marino, Svizzera e Città del Vaticano e agli studenti residenti in Italia aventi la cittadinanza in Paesi non appartenenti all'Unione Europea;

in applicazione del D.P.C.M 5 dicembre 2013, n. 159, l'Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario (ANDISU) e i CAF iscritti all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti aderenti alla Consulta Nazionale, hanno stipulato un protocollo d'intesa concluso il 3 giugno 2015, con il quale si è definita una procedura denominata ISEE parificato, attraverso la quale possono essere raccolte le informazioni del nucleo familiare per gli studenti il cui nucleo familiare risiede all'estero, data l'impossibilità per loro di presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini dell'ottenimento dell'Attestazione ISEE, e può essere così definito per questi studenti l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero;

con la Convenzione siglata tra l'Università degli Studi di Trento e l'Opera Universitaria, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 4, di data 28 febbraio 2019, si è concordato che l'Università di Trento stipulerà apposita convenzione con un Centro di assistenza fiscale per il calcolo dell'ISEE parificato per studenti con famiglia all'estero, necessario per le agevolazioni e i contributi erogati sia dall'Università di Trento che dall'Opera Universitaria;

alla luce delle nuove linee guida del diritto allo studio e degli incontri di approfondimento della Commissione Assistenza, gli uffici hanno provveduto alla stesura del bando per il conferimento dei benefici per l'a.a. 2019/2020 rivolto agli studenti che avviano una nuova carriera a decorrere dall'a.a. 2019/2020, agli studenti immatricolati o trasferiti all'Università di Trento a partire dall'a.a. 2017/2018 e a studenti in trasferimento a Trento da altri Atenei, per i quali l'Opera Universitaria è



tenuta ad adottare per l'assegnazione dei benefici il sistema di calcolo della condizione economica con l'utilizzo degli indicatori ISEE e ISPE, confermando le seguenti soglie di accesso ai benefici: € 23.000,00 per ISEE, € 50.000,00 per ISPE;

il bando è destinato agli studenti dell'Università degli Studi di Trento, del Conservatorio di Musica "F.A. Bonporti", dell'Istituto per Interpreti e Traduttori e della Trentino Art Academy, che iniziano una nuova carriera a decorrere dall'a.a. 2019/2020, che si sono immatricolati o trasferiti a Trento a partire dall'a.a. 2017/2018 o risultano in trasferimento da altro Ateneo;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1765, di data 7 ottobre 2016, il D.M. n. 316 di data 5 aprile 2019 e l'art. 9 comma 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 9 aprile 2001, gli importi delle borse di studio saranno i seguenti:

- borsa "in sede": da un minimo di 1.300 euro ad un massimo di 2.600 euro
- borsa "pendolare": da un minimo di 1.443 euro ad un massimo di 2.886 euro
- borsa "fuori sede" da un minimo di 2.616 euro ad un massimo di 5.232 euro;

la spesa massima prevista per le borse di studio a.a. 2019/2020, di cui al Bando 1 SEE e Bando 2 ICEF, è pari ad un importo complessivo di € 8.000.000,00. Detto importo trova copertura negli esercizi 2019 e 2020.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udito il relatore;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto decreto legislativo data 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale 1° dicembre 2017 n. 2018 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia";
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015, n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2018, n. 24 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2018, n. 2471;



- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;
- con voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di determinare per l’anno accademico 2019/2020 le seguenti soglie di accesso ai benefici: 23.000 euro soglia ISEE e 50.000 euro soglia ISPE;
2. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Bando dell’anno accademico 2019/2020 per la borsa di studio e il posto alloggio, per l’esonero dalla tassa provinciale per il diritto allo studio e dalle tasse universitarie rivolto agli studenti dell’Università degli Studi di Trento, del Conservatorio di Musica “F.A. Bonporti”, dell’Istituto per Interpreti e Traduttori e della Trentino Art Academy, che iniziano una nuova carriera a decorrere dall’a.a. 2019/2020, che si sono immatricolati o trasferiti a Trento a partire dall’a.a. 2017/2018 o risultano in trasferimento da altro ateneo (allegato 1);
3. di autorizzare il direttore dell’Ente all’espletamento di tutte le procedure amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi disciplinati dal Bando.

n.all.: 1



Opera
Universitaria
di Trento

Adunanza chiusa ad ore 17.45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Prof. Alberto Molinari

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA

**DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE:**

DELIBERA N. _____ **DEL** _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X

VISTO

LA RAGIONERIA
